



## The Darwin Awards - Suicidi accidentali per menti poco evolute (2006)

**Commedia indipendente USA che non riesce a sfruttare un concept originale.**

Un film di Finn Taylor con Joseph Fiennes, Winona Ryder, David Arquette, Chris Penn, Max Perlich, Brad Hunt. Genere Avventura Produzione USA 2006.

Uscita nelle sale: venerdì 1 giugno 2007

L'ex poliziotto Michael Burrows trasforma la sua ossessione per gli Awards in hobby: stilerà un profilo psicologico dei vincitori dei Darwin Awards.

**Mattia Nicoletti - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)**

Michael Burrows (Joseph Fiennes) è un detective della Omicidi che analizza i casi più complessi ma sviene alla vista del sangue. Quando per un suo errore un serial killer riesce a fuggire, viene licenziato. Decide così di offrire i suoi servizi a una compagnia di assicurazioni per indagare sulle false richieste di indennizzo. Partirà così per un viaggio insieme all'agente assicurativo Siri Tyler (Wynona Ryder) alla ricerca degli incidenti mortali più assurdi.

Partendo dal presupposto dei "Darwin Awards", premi postumi assegnati alle persone che si sono uccise accidentalmente nei modi più stupidi (esiste un sito internet di riferimento [www.darwinawards.com](http://www.darwinawards.com)), questo film indipendente, con la partecipazione di numerosi attori, come il compianto Chris Penn e David Arquette, è un insieme di quadri singoli, che rappresentano le varie morti, tenuti insieme dalla storia principale. Se infatti i vari incidenti non generano sempre ilarità (sarebbero state scene da far interpretare a Buster Keaton), la discontinuità del film è percepibile. Anche Joseph Fiennes, nella parte del maldestro intelligente (Eugene potremmo chiamarlo) non convince, mentre risulta più incisiva l'interpretazione di Wynona Ryder.'Jackass' nella sua sequenza di eventi tanto reali quanto folli aveva sicuramente più senso, ed era estremamente più divertente. L'operazione di Finn Taylor, che parte da un'idea interessante, non riesce a coinvolgere e soprattutto a far ridere, sebbene le situazioni rappresentate siano assurde, confermando come un concept originale possa trasformarsi in un film non necessario.